



ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO



IN QUESTO NUMERO

- pag.2 LA VOCE DEL PRESIDENTE
- pag.3 ASSEMBLEA ORDINARIA
- pag.4 NOTIZIARIO
- pag.7 PAGINA ODONTOIATRICA
- pag.8 RUBRICA FISCALE
- pag.9 COMUNICATI STAMPA
- pag.10 COMUNICATO DELLO IOPRA
- pag.11 CERCO / OFFRO

Bollettino Notiziario

Periodico mensile dell'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Pesaro e Urbino.

Anno XIII n°5

SETTEMBRE-OTTOBRE

Tabella "D" - Poste Italiane S.p.A. Spedizione in abbonamento postale 70% D.C.B. Pesaro -

Direzione Redazione Amministratore

Galleria Roma, scala D

te. 0721.30133 - 34311

fax 0721.370029

Direttore Responsabile

Dott. Giuliano Albini Riccioli

Redazione

Battistini Paolo Maria

Battistoni Mario

Bonafede Giuseppe

Bracci Roberto

Ciaschini Roberto

Cesaroni Franco

Collina Patrizia

Del Gaiso Giovanni

Falorni Enrico

Fattori Luciano

Forlani Paolo

Lazzari Fedele

Marchetti Bruno

Marconi Carlo

Masetti Annamaria

Moretti Luciano

Pantanelli Silvia

Ragazzoni Roberto

Ragni Giorgio

Rivelli Leonardo

Santini Giovanni Maria

Sozzi Gualberto

Tombari Arnoldo

Coordinamento e design

metodoadv - intercontact r.p.

Preservare il cuore antico della professione
Cogliamo l'occasione del festeggiamento del 50° anno di attività della Associazione Medici Scrittori Italiani (A.M.S.I.) per ricordarci della necessità di preservare il carattere umanistico e il cuore antico della professione. Nella storia della Letteratura Universale non sono pochi i medici che hanno saputo coltivare la propria nobile professione e che hanno dato contemporaneamente un contributo, talora di alto livello, all'arte letteraria; non dimenticando peraltro i medici dediti a varie forme di arte, spesso con eccellenti risultati nella pittura e nel restauro. Il più noto di questi scrittori resta Anton Cechov, che è noto a noi tutti medici specie per la sua Commedia "Zio Vania", l'umanissima figura del medico di campagna Astrov.

Nell'occasione del festeggiamento del 50°, cui ho avuto l'onore di partecipare e conoscere ottimi talenti viventi, sono stati ricordati - per quel che riguarda la Letteratura Italiana - Mario Tobino, Medico Psichiatra di Viareggio, autore di "Le libere donne di Magliano" libro veramente singolare sul tema della "follia"; un altro grande autore è Giuseppe Bonaviri, Medico di famiglia di Catania, autore di numerosi libri che parlano della sua isola, descritta sempre in una dimensione magica e favolosa. Accanto a questi grandi autori ci sono poi numerosi medici che, più modestamente, hanno vissuto pienamente la propria vita professionale, ma hanno saputo dedicare parte del loro tempo alla elaborazione di temi culturali di vario genere, spesso correlati con i problemi fondamentali della medicina, dandone testimonianza attraverso il saggio, la narrativa e spesso la libera poesia. Ci sembra utile, per i nostri medici appassionati e scrittori sapere che esiste l'A.M.S.I., costituita a Roma nel 1953, che da allora offre a questi medici la possibilità di pubblicare le proprie opere sulla Rivista Letteraria trimestrale "La Serpe" e di incontrarsi al Congresso che si tiene ogni anno in varie parti d'Italia, in genere ricche di storia e cultura. Le annate de "La Serpe" danno, attraverso gli anni una testimonianza veramente singolare su tanti aspetti della nostra professione, sui mutamenti non sempre positivi cui la professione ha dovuto sottostare, nell'impetuoso variare dei tempi e per lo straordinario sviluppo scientifico a cui abbiamo assistito. Emerge d'altronde chiaramente dai vari scritti la necessità di preservare il carattere umanistico e il cuore antico che hanno generato e accompagnato il sorgere della scienza medica. Ritengo in conclusione che siano ancora valide le parole di Thomas Mann scritte molti anni fa: "...ma soprattutto egli era un Medico, un adepto della natura, un conoscitore del solido e del liquido, una mano benefica che donava pace a tutti coloro che si torcevano dal dolore. Inoltre era un calamo nella mano di Dio, uno scrittore di sapienza, queste due cose nello stesso tempo, non oggi medico e domani scrittore, ma questo in quello e l'uno insieme con l'altro. E bisogna sottolineare ciò, perché a parer mio è di grandissima importanza. Medicina e Letteratura si illuminano vantaggiosamente a vicenda". Speriamo di aver sollecitato l'interesse dei nostri iscritti, di aver destato quel gene umanistico che sembra esserci nei medici, magari almeno un po' e certo di più l'interesse di quelli che scrivono. Per eventuali informazioni dettagliate sull'Associazione (A.M.S.I.) e le sue attività, rivolgersi al Dott. Giovanni Magri di Milano Tel. 02/9181771 e-mail: giovanmagri@tiscali.it.

Il Presidente
Dott. Luciano FattoriIl Presidente e il Consiglio Direttivo augurano a
tutti Buon Natale e Felice Anno Nuovo



DEL BARONE: TUTTI GLI AMBITI PROFESSIONALI INTERESSATI POSSONO CONTRIBUIRE A FRENARE L'AUMENTO DELL'ASSISTENZA FARMACEUTICA

Il Presidente della FNOMCeO Giuseppe del Barone commenta i dati presentati da Federfarma

Il Presidente della Federazione degli Ordini dei Medici chirurghi e degli odontoiatri, Giuseppe del Barone, con l'intento di contribuire a fare chiarezza in un settore, quello dell'assistenza, di primaria importanza per la collettività, è intervenuto nel dibattito sorto dopo la presentazione dei dati sulla spesa farmaceutica da parte di Federfarma.

“Non c'è dubbio – ha dichiarato del Barone – che esista la possibilità attraverso la collaborazione delle varie componenti interessate di perseguire la logica del risparmio senza per questo penalizzare il livello delle prestazioni e la tutela del paziente. Il mio timore, però, è che l'alternativa ad una rigida politica di controllo della spesa farmaceutica, soprattutto a carico dei medici, possa promuovere un incontrollabile ricorso ai ricoveri ospedalieri soprattutto in quelle realtà regionali dove non sono in vigore i ticket. Pertanto ben venga un più massiccio ricorso ai farmaci generici e ad interventi volti ad eliminare quelle anomalie esistenti tra i prezzi di prodotti omogenei inseriti nel Prontuario Terapeutico, redatto certamente non dai medici “Entrando nel merito delle prescrizioni e quindi nell'attività del medico – ha continuato il presidente della FNOMCeO – è bene ricordare che quest'ultimo prescrive secondo scienza e coscienza, che il suo ambulatorio è un luogo di sofferenza e non di promozione di beni di consumo e che l'ampia propaganda scientifica, (ad esempio sui prodotti ipocolesterolemizzanti, antinfiammatori, gastroprotettrici, solo per citarne alcuni), spinge giustamente il cittadino, sempre più attento alla propria salute, a richiedere terapie innovative e di ultima generazione, con conseguente aumento dei costi per l'assistenza farmaceutica. D'altronde è proprio grazie all'evoluzione della medicina nel suo insieme che le aspettative di vita sono salite a 84 anni per le donne e a 78 per gli uomini.

“Tuttavia la responsabilità del controllo di spesa – è bene ricordarlo – è demandata alle Regioni e, in ogni caso non si comprende perché dal monitoraggio suggerito da Federfarma (controllo medico per medico, e paziente per paziente), vengano escluse le farmacie, alcune delle quali non sono esenti da atteggiamenti volti a consigliare e promuovere farmaci più costosi, anticipando a volte le confezioni delle specialità medicinali.

“Per concludere – ha detto ancora del Barone – condivido la necessità di attivare un percorso informativo che faccia perno su tutte le categorie interessate (amministratori, farmacisti, medici, industria) anche per una equa ridistribuzione delle responsabilità, nel rispetto delle regole vigenti sul Prontuario, note CUF e appropriatezza prescrittivi, norme purtroppo non seguite da tutti ed evitare che esistano “angeli” (i farmacisti) e i “diavoli” (i medici). Tenendo sempre presente che il protagonista nella difesa della salute è e rimarrà sempre il malato.



CONSIGLI SPECIALISTICI

Vi sono colleghi che hanno fatto scelte professionali qualificanti. L'appagamento dovrebbe essere loro sufficiente, ma purtroppo non è sempre così.

Da qualche anno, nella diagnostica vascolare per immagini, alcuni sono stati colti dalla sindrome del clinico.

I sintomi sono inconfondibili: compulsioni a consigliare al curante la terapia, l'igiene di vita, il controllo dei valori pressori, dell'assetto lipidico ed eventuali consulenze specialistiche.

Potrebbe sorgere un dubbio: non avrò per caso scritto nell'impegnativa “ti prego di darmi anche dei consigli, soprattutto quelli che mi faranno sentire veramente ignorante”.

Si pensa un attimo e ci si rassicura: no, non sono così masochista, ho chiesto solo l'accertamento strumentale.

Allora si cerca una spiegazione logica e se ne trova solo una accettabile: il collega è convinto di comunicare innovative ed importanti notizie specialistiche.

Aih, aih, aih!

Pierino





CONTRIBUTI ENPAM PROPORZIONALI AL REDDITO

Tutti gli iscritti che entro il 31 luglio scorso hanno inviato all'ENPAM la dichiarazione dei redditi libero professionali dell'anno 2003, hanno ricevuto una comunicazione circa gli importi dei contributi dovuti calcolati dall'Ente.

La Banca Popolare di Sondrio, per conto dell'ENPAM, ha inviato a ciascun interessato un apposito bollettino MAV, unitamente ad un prospetto esplicativo del calcolo effettuato dall'ENPAM per determinare l'importo del contributo.

La scadenza per il pagamento tramite Bollettino MAV era il 31 ottobre 2004.

L'ENPAM comunica che il mancato ricevimento del bollettino MAV non esonera dall'obbligo del versamento contributivo dovuto. Pertanto, in tal caso è necessario contattare la Banca Popolare di Sondrio al seguente numero verde 800.24.84.64



ENPAM - SPORTELLI INFORMATIVI INSTALLATI PRESSO GLI OO.MM.

Sono in arrivo ai singoli Medici le Card dell'ENPAM. Con il TOTEM già in funzione presso l'Ordine, gli iscritti hanno la possibilità di accedere ai seguenti dati:

- Archivio anagrafico degli iscritti contribuenti attivi e pensionati
- Situazione contributiva di iscritti attivi, relativa a tutta la contribuzione versata (con indicazione dell'anno di versamento e di riferimento) per la quota "A", per il fondo libera professione, medicina generale, specialistica ambulatoriale e specialistica accreditamento
- Data di versamento e riferimento dell'ultimo contributo versato per ciascun fondo
- Situazione dei riscatti dei Fondi Speciali
- Convenzioni particolari riservate agli iscritti e/o loro familiari (viaggi, polizze, soggiorni in alberghi, etc.).

Inoltre gli iscritti possono stampare sia schede contributive che cedolini di pensione, nonché certificati fiscali (ad es. i CUD), il tutto attraverso un sistema informatico sicuro

CRUISER CONGRESS HOTEL
...365 giorni di ospitalità

120 camere e suite eleganti e confortevoli, Docks-wine bar café, ristorante panoramico, sala colazione con veranda, 3 bar, hall, sala TV con maxi schermo (3,50x3,50), piscine con idromassaggio, roof garden, sale meeting & congressi, business room, garage, spiaggia convenzionata-cabine riservate.

I PRIVILEGI DEL MARE CRUISER CLUB
 viale Trieste, 281 (Lungomare) . 61100 Pesaro
 tel. +39.0721.3881 • fax +39.0721.388600
www.cruiser.it






ASSOCIAZIONE MEDICI FOTOGRAFI ITALIANI

L'Associazione Medici Fotografi Italiani (AMFI), fondata a Termoli (CB) il 01.10.1994, ha festeggiato i suoi 10 anni di vita presso la Fondazione Alario di Ascea Marina (SA) il 18.09.2004. La manifestazione si è tenuta in contemporanea alla VII^a edizione del Mediterraneo Video Festival – concorso internazionale del cinema documentario – ed alle giornate eleatiche 2004 con tema: “Il Movimento”.

L'Evento, aperto a tutti i medici – soci e non soci AMFI – si è svolto con il V° concorso fotografico con tema “Mare Nostrum: popoli e paesaggi del mediterraneo” ed un incontro-workshop con tema Movimento e Fotografia”.

Le diverse opere fotografiche, sia a colori che in b/n (analogico e digitale), sono state valutate e classificate – per l'assegnazione dei premi – dal pubblico che ha visitato la mostra.

Tra i premiati è risultato anche il Dott. Vincenzo Vitale dell'Ordine di Pesaro-Urbino.

I medici, eventualmente, interessati alla Associazione possono visitare il sito: www.amfi.135.it



FONDAZIONE DELLA SEZIONE PROVINCIALE “ASSOCIAZIONE MOGLI DI MEDICI”

Che cos'è l'AMMI _____

L'AMMI è una Associazione fondata nel 1970 dalle mogli dei medici e odontoiatri.

Diffusa e operante in tutta Italia con circa 80 sezioni e migliaia di Socie, rappresenta una realtà in continua crescita ed affermazione.

Si propone: compiti morali, sociali, culturali e assistenziali, per la donna ed in particolare per la moglie e i familiari del medico e odontoiatra.

Promuove lo studio della condizione femminile nella società e nel lavoro, in un'ottica non solo italiana, ma anche europea. Organizza, in stretta collaborazione con i medici, conferenze, manifestazioni culturali, dibattiti, tavole rotonde, corsi di aggiornamento di prevenzione sanitaria e di educazione alla salute, rivolti anche alla popolazione.

Realizza ogni anno un seminario nazionale su argomenti di rilevante interesse scientifico ed un Tema Nazionale che viene indicato e discusso con tavole rotonde e conferenze.

Cerca di trovare soluzioni concrete ed attuabili con la realtà del territorio per l'anziano di oggi e i giovani medici di domani. Pertanto, per ogni iscritta all'AMMI, nella vita associativa assumono un'importanza fondamentale:

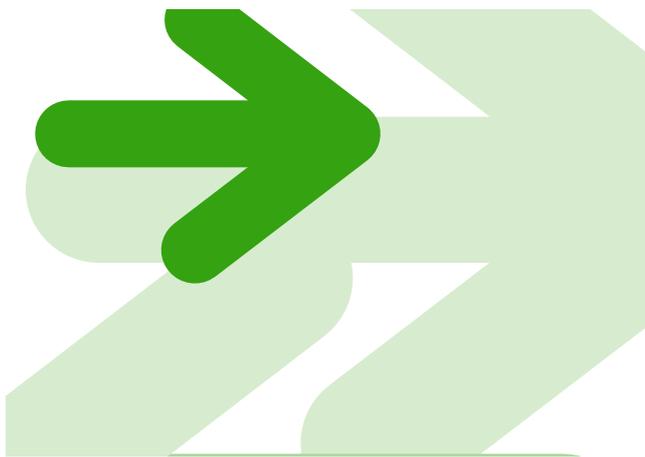
Informazione, cultura, formazione e partecipazione, allo scopo di rivestire al meglio il proprio ruolo in famiglia e nella società.



Dottore tua moglie è iscritta all'AMMI?

Sottoporti questa pagina alla sua attenzione e sollecita la sua adesione.

Per maggiori chiarimenti rivolgersi all'Ordine dei Medici (Tel.0721/30133 – 34311) oppure a Milena Pottetti – Tel. 0721/35246 – Cell. 3382457323, Dott.ssa Laura Ciarrocchi – Tel. 0721/415464 e Prof. Grazia Carloni Tel. 0721/803218.



AVVISI IMPORTANTI

Località carenti per le Medicina Generale

Da informazioni assunte telefonicamente presso l'ASUR n. 7 di Ancona le località carenti per la medicina generale e continuità assistenziale usciranno presumibilmente i primi di Dicembre.

SCADENZE – 31 GENNAIO 2005

- Iscrizione nelle graduatorie per il conferimento di incarichi di specialistica per l'anno 2006, presso strutture del S.S.N., ai sensi dell'Accordo Nazionale per i “Medici Specialisti Ambulatoriali”.
- Domanda di partecipazione alla graduatoria regionale, per il 2006, di “Medicina Generale”.
- Domanda di partecipazione alla graduatoria regionale, per il 2006, di “Pediatria di libera scelta”.

Si comunica a tutti i medici e odontoiatri che i moduli, per le domande di cui sopra, saranno disponibili dal 15 gennaio 2005

Graduatoria “Specialisti Ambulatoriali” anno 2005

Il Comitato Zonale nella seduta del 17.11.2004 ha approvato la graduatoria degli specialisti ambulatoriali.

Dette graduatorie resteranno affisse all'Albo presso il Distretto n. 1 dal 19.11.2004 al 03.12.2004.

Gli specialisti interessati, entro 15 giorni successivi all'ultimo giorno di pubblicazione, possono inoltrare istanza di riesame al Direttore di Zona n. 1 – Pesaro – Via Sabbatici 22 - mediante raccomandata R.R. La graduatoria è a disposizione degli interessati anche presso la sede dell'Ordine.



ORDINE DEGLI ODONTOIATRI.....SARÀ VERO?

All'Assemblea dei Presidenti delle Commissioni Odontoiatriche il Presidente Nazionale Renzo ha riferito dell'incontro con il Ministro Sirchia presso la sede della FNOMCeO, il 17 settembre scorso. Alla domanda del Ministro Sirchia (!?! se fosse già istituito l'Ordine degli Odontoiatri, il Presidente Renzo, prendendo la palla al balzo, ha ricordato al Ministro che, da oltre un decennio, la classe odontoiatrica si batte per l'Ordine autonomo, sollecitandolo ad intervenire direttamente a favore di una immediata istituzione.

Riporto le parole del Dott. G. Renzo:

"Ill.mo Prof.re,

quale rappresentante della Commissione per gli iscritti all'Albo degli Odontoiatri della FNOMCeO, desidero ringraziarLa per la squisita disponibilità dimostrata nei nostri confronti il 17 settembre presso la sede della FNOMCeO.

Nel rinnovarLe i miei sentimenti di fiducia e di stima, tengo a riproporLe il tema dell'AUTONOMIA della PROFESSIONE ODONTOIATRICA, rimasta incompiuta dopo che la legge 409/85 aveva istituito la professione autonoma degli odontoiatri.

Le regole della democrazia impongono che siano i rappresentanti della componente odontoiatrica ad eleggere i propri organismi provinciali, regionali e nazionali, senza l'influenza dell'area medica, numericamente sempre maggioritaria.

Tale atto diventa prioritario, basti pensare ai prossimi appuntamenti elettorali in enti e istituzioni quali ENPAM e ONAOSI. Sono certo che queste mie considerazioni sono pienamente comprese e condivise anche dall'Istituzione che Lei rappresenta".

Da queste parole sembra che i tempi siano maturi e a Perugia, il 30 ottobre, tutti i Presidenti di Commissioni Odontoiatriche presenti hanno dato parere favorevole al "Divorzio Consensuale" dai medici, nella speranza di vedere finalmente concluso un iter legislativo durato troppo a lungo, senza mai giungere al traguardo finale. Le stesse direttive comunitarie, tra l'altro, impongono un Ordine Autonomo, con l'obbligo di iscrizione per tutti gli esercenti legittimi della nostra professione, al fine di garantire una unica guida e una unica magistratura.

Anche la componente medica (?) sembra non ostacolare il nuovo Ordine:.....stiamo a vedere!!

Può darsi che per la fine della legislatura arrivi il sospirato regalo, insieme ad altri quali ENPAM, ONAOSI, ECM, Riforma dell'Art. 348 C.P. per la lotta all'abusivismo – prestanomismo.



REGOLARIZZAZIONE DELLE ISCRIZIONI AI CORSI DI LAUREA IN ODONTOIATRICA

L' O.M.S. ha evidenziato che il rapporto corretto Odontoiatra/Abitante è di 1/2000; in Italia è già sceso a 1/1089 (in provincia di Pesaro siamo 1/850).

La difesa del numero programmato, pertanto, non è più sufficiente a garantire un limite ragionevole per l'accesso alla professione, nel momento in cui, "sanatorie", a livello parlamentare, a favore degli studenti che non hanno superato le prove di ammissione e il continuo afflusso di professionisti dai Paesi Comunitari, rischiano di peggiorare una pletera già in atto, sentita e preoccupante per le ricadute negative sulla salute pubblica e la qualità delle prestazioni.

In questo momento delicato, sia per il futuro dell'Ordine, sia per "bocciare" qualsiasi "sanatoria", è necessaria l'opera di collaborazione di ciascuno di noi presso i parlamentari di nostra conoscenza.



REVOCA DELL'ANNOTAZIONE

Con il parere del Consiglio di Stato sulla Legge n. 14 del 03.02.2003 che ha abolito lo strumento dell'annotazione, si è resa obbligatoria l'iscrizione all'Albo degli Odontoiatri per tutti coloro che avevano diritto e optato per l'iscrizione all'Albo dei Medici con particolare annotazione ai sensi dell'art. 5 della Legge 409/85. Pertanto i medici specialisti in odontoiatria devono iscriversi all'Albo degli Odontoiatri qualora svolgessero anche una professione medica, rimane obbligatoria la doppia iscrizione.



CORSI DI FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER LA SICUREZZA NEGLI STUDI ODONTOIATRICI - D.LGS 626

Informiamo che i corsi – 626 – per medici titolari di studio (RSPP) e per assistenti- rappresentanti dei lavoratori (RLS) avranno inizio sabato 15 e domenica 16 gennaio 2005.

Chi non ha ancora dato l'adesione può contattare la Segreteria dell'Ordine (Tel. 0721/30133).

A tutti i partecipanti verrà inviato il programma dettagliato. In giugno (data da destinarsi) si terrà il corso biennale di aggiornamento per tutti coloro che hanno già partecipato al Corso Base. Si prega di far pervenire le adesioni entro il 10.01.2005.

Presumendo che questo Bollettino uscirà in prossimità delle Feste Natalizie, la Commissione Odontoiatrica augura a tutti un Buon Natale e Felice Anno Nuovo

Il Presidente della Commissione Odontoiatrica
Dott. Giovanni Del Gaiso





CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SPARSI

Sono numerosi i casi di lavoratori interessati a non disperdere gli spezzoni contributivi relativi a diversi periodi lavorativi confluiti in varie casse previdenziali (INPS – INPDAP – ENPAM ...).

Finora il ricorso alla ricongiunzione è stato reso pressoché vano stante il pesante onere fissato per tale operazione dal dispositivo della legge 45 del 1990.

Su pressione dei liberi professionisti la consulta, con la sentenza n° 61 del 1999, ha sollecitato il governo ad attivare un sistema alternativo alla ricongiunzione.

La attesa riforma (Totalizzazione) è ormai in arrivo e permetterà l'utilizzo, su domanda, di tutti i periodi contributivi sparsi e autonomamente inefficaci sia ai fini del conseguimento della anzianità contributiva che per la liquidazione della spettante pensione da porre proporzionalmente a carico delle singole casse.

Ritourneremo sull'argomento non appena saranno state promulgate le modalità di accesso alla "totalizzazione" per riscontrarne effetti positivi e/o per evidenziarne l'eventuale inefficacia rispetto alla normativa vigente della ricongiunzione.

a cura dello Studio Falorni & Grossi Srl



NUOVA BMW SERIE 5 TOURING. FORSE IL MONDO È TROPPO PICCOLO.

D Partenze / Departures

NEW YORK TOKYO ROMA SONY

IL MONDO NON BASTA ALLA NUOVA BMW SERIE 5 TOURING. IL SUO DINAMISMO FA SEMBRARE ANCHE IL VIAGGIO PIÙ LUNGO UN PIACERE SEMPRE TROPPO BREVE.

Concessionaria BMW Drive • Strada della Romagna, 161 - Tel. 0721 26831 - PESARO



DEL BARONE: TUTTI GLI AMBITI PROFESSIONALI INTERESSATI POSSONO CONTRIBUIRE A FRENARE L'AUMENTO DELL'ASSISTENZA FARMACEUTICA

Il Presidente della FNOMCeO Giuseppe del Barone commenta i dati presentati da Federfarma

Il Presidente della Federazione degli Ordini dei Medici chirurghi e degli odontoiatri, Giuseppe del Barone, con l'intento di contribuire a fare chiarezza in un settore, quello dell'assistenza, di primaria importanza per la collettività, è intervenuto nel dibattito sorto dopo la presentazione dei dati sulla spesa farmaceutica da parte di Federfarma.

“Non c'è dubbio – ha dichiarato del Barone – che esista la possibilità attraverso la collaborazione delle varie componenti interessate di perseguire la logica del risparmio senza per questo penalizzare il livello delle prestazioni e la tutela del paziente. Il mio timore, però, è che l'alternativa ad una rigida politica di controllo della spesa farmaceutica, soprattutto a carico dei medici, possa promuovere un incontrollabile ricorso ai ricoveri ospedalieri soprattutto in quelle realtà regionali dove non sono in vigore i ticket. Pertanto ben venga un più massiccio ricorso ai farmaci generici e ad interventi volti ad eliminare quelle anomalie esistenti tra i prezzi di prodotti omogenei inseriti nel Prontuario Terapeutico, redatto certamente non dai medici “Entrando nel merito delle prescrizioni e quindi nell'attività del medico – ha continuato il presidente della FNOMCeO – è bene ricordare che quest'ultimo prescrive secondo scienza e coscienza, che il suo ambulatorio è un luogo di sofferenza e non di promozione di beni di consumo e che l'ampia propaganda scientifica, (ad esempio sui prodotti ipocolesterolenizzanti, antinfiammatori, gastroprotettrici, solo per citarne alcuni), spinge giustamente il cittadino, sempre più attento alla propria salute, a richiedere terapie innovative e di ultima generazione, con conseguente aumento dei costi per l'assistenza farmaceutica. D'altronde è proprio grazie all'evoluzione della medicina nel suo insieme che le aspettative di vita sono salite a 84 anni per le donne e a 78 per gli uomini.

“Tuttavia la responsabilità del controllo di spesa – è bene ricordarlo – è demandata alle Regioni e, in ogni caso non si comprende perché dal monitoraggio suggerito da Federfarma (controllo medico per medico, e paziente per paziente), vengano escluse le farmacie, alcune delle quali non sono esenti da atteggiamenti volti a consigliare e promuovere farmaci più costosi, anticipando a volte le confezioni delle specialità medicinali.

“Per concludere – ha detto ancora del Barone – condivido la necessità di attivare un percorso informativo che faccia perno su tutte le categorie interessate (amministratori, farmacisti, medici, industria) anche per una equa redistribuzione delle responsabilità, nel rispetto delle regole vigenti sul Prontuario, note CUF e appropriatezza prescrittivi, norme purtroppo non seguite da tutti ed evitare che esistano “angeli” (i farmacisti) e i “diavoli” (i medici). Tenendo sempre presente che il protagonista nella difesa della salute è e rimarrà sempre il malato.



CONSIGLI SPECIALISTICI

Vi sono colleghi che hanno fatto scelte professionali qualificanti. L'appagamento dovrebbe essere loro sufficiente, ma purtroppo non è sempre così.

Da qualche anno, nella diagnostica vascolare per immagini, alcuni sono stati colti dalla sindrome del clinico.

I sintomi sono inconfondibili: compulsioni a consigliare al curante la terapia, l'igiene di vita, il controllo dei valori pressori, dell'assetto lipidico ed eventuali consulenze specialistiche.

Potrebbe sorgere un dubbio: non avrò per caso scritto nell'impegnativa “ti prego di darmi anche dei consigli, soprattutto quelli che mi faranno sentire veramente ignorante”.

Si pensa un attimo e ci si rassicura: no, non sono così masochista, ho chiesto solo l'accertamento strumentale.

Allora si cerca una spiegazione logica e se ne trova solo una accettabile: il collega è convinto di comunicare innovative ed importanti notizie specialistiche.

Aih, aih, aih!

Pierino





Gentilissima redazione di OMOP,

siamo lieti per lo spazio che avete voluto riservarci, noi come IOPRA, ci stiamo dedicando come tutti sanno da ormai diversi anni, all'assistenza domiciliare ai pazienti oncologici in fase terminale. Con la presente cogliamo l'occasione per ricordare che la nostra equipe multidisciplinare d'intervento è così composta:

- 4 medici adibiti all'assistenza oncologica
- 4 infermieri professionali
- 1 psicologo
- 1 medico anestesista

In questo spazio, vorremmo qualificare la figura dell'operatore di Assistenza oncologica domiciliare. Questo professionista è solitamente un medico o un infermiere professionale, ma può essere anche lo psicologo o il volontario. Ciò in relazione al fatto che gli operatori svolgono il loro intervento autonomamente ma secondo una metodica multidisciplinare. Questo aspetto non costituisce più una novità. Le associazioni no profit ispirate alla scuola delle cure palliative, ormai da anni svolgono questo compito. A loro va il grande merito nell'affermazione della cultura del lenire la sofferenza. Una cultura che spesso stride con il retaggio spesso troppo positivista della medicina del secolo scorso, che collocava la persona in quanto paziente, soltanto nell'ottica in cui potesse essere guarita dalla propria malattia. Impostazione concettuale che ancora oggi predomina già dalla formazione universitaria. La nuova avanguardia medica a nostro avviso, non dovrebbe riguardare esclusivamente gli aspetti tecnici. Così facendo si rischia oltre una pericolosa spettacolarizzazione mediatica, di perdere quelle connotazioni umane da sempre appartenute alla medicina che diventando scienza, mutano il pensare comune degli operatori sanitari e della società in genere. Lo Iopra con i suoi operatori, viene coinvolto spesso in procedure ed interventi che si allocano al centro del dibattuto tema contro l'accanimento terapeutico che ancora di fatto non si è concretizzato appieno. Molti operatori sanitari continuano a voler a tutti i costi trattare i pazienti durante la fase morente. Fosse soltanto l'infondere soluzione fisiologica. Nelle riviste di cure palliative si legge: "il malato muore negli ospedali iper-idratato a domicilio disidratato" quasi a voler soppesare sui due piatti della bilancia gli effetti dell'interventismo e dell'assenza delle cure sfocianti in paradossali analogie. Spesso è difficile trovare delle soluzioni a problemi di questo tipo. In ogni caso, si dice, che palliativo è un intervento che mira ad alleviare le sofferenze e in tale ottica bisogna cercare di concepire l'operato. Nell'esempio in questione un'idratazione eccessiva, favorisce un prolungamento dell'agonia...la domanda (provocatoria) che si pone è la seguente:" in un paziente morente opportunamente sedato con analgesia completa è davvero così necessaria un'idratazione?". Purtroppo ciò che frequentemente connota l'intervento è il soddisfacimento dei bisogni dei familiari, più che del malato stesso.

Legittimo, ma compito nostro, e quindi della nostra associazione, dovrebbe essere anche quello del promuovere la cultura del non fare. Sembra stridente questo concetto, con l'evidenza di un paziente oltremodo sofferente. Nella nostra esperienza possiamo affermare che il trattamento della fase morente, non si rende poi così necessario fatta eccezione per la terapia del dolore e della sedazione.

Dott. Vittorio Gamba
Direttore Scientifico





→ Offro

- Offro consulenza odontoiatrica in ortodonzia in studi dentistici delle Marche e dell'Emilia Romagna.
Comprovata esperienza clinica. Massima serietà e professionalità
Per informazioni telefonare al n. 347/5796132
- Offro consulenza o collaborazioni odontoiatriche in Conservativa – Endodonzia – Parodontologia – Protesi. Massima serietà.
Per informazioni telefonare al n. 338/6092120.
- In Marotta, Via Molise, adiacenze supermercato Conad Giardino, affittasi appartamento uso studio professionale, 1° piano, composto da vani due ed accessori.
Per informazioni telefonare al n. 340.5427016

→ Cerco

- Costituendo centro medico polispecialistico a Pesaro in posizione prestigiosissima, valuterebbe possibilità di collaborazione con medici specialisti.
Fax n. 0721/403460

ALLA FORZA DELLA TRADIZIONE SUL TERRITORIO DA OGGI LA BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO AGGIUNGE TUTTI I VANTAGGI DI FAR PARTE DI UN GRANDE GRUPPO EUROPEO: IL SANPAOLO.

Entra anche tu in una delle 133 Filiali della Banca Popolare dell'Adriatico, e parla con uno dei 1.190 professionisti che conoscono a fondo la tua realtà territoriale, economica e sociale. Persone di cui ti fidi da sempre. Ti illustreranno tutte le nuove opportunità che nascono dall'integrazione con il Sanpaolo: nuovi prodotti finanziari per le famiglie e le imprese, nuove formule di investimento, una più ampia gamma di servizi nell'area del credito personale, dei mutui, della previdenza. E scoprirai che la tua banca non ti è mai stata così vicina.

C P P L E
E L L ' I T I C
S

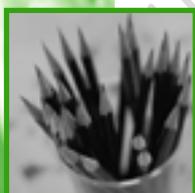
BENVENUTO NELLA TUA BANCA.



Messaggio pubblicitario

INTERCONTACT

relazioni pubbliche organizzazione eventi



- Convegni, congressi, seminari, corsi, giornate di studio, simposi e manifestazioni
- Segreteria organizzativa pre- e post congressuale
- Segreteria scientifica
- Rapporti con i relatori e moderatori
- Accreditemento E.C.M.
- Pratiche per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza
- Individuazione sede congressuale
- Progettazione grafica dell'immagine coordinata e della letteratura del convegno
- Cura della stampa del materiale congressuale
- Rapporti con gli sponsor
- Ricerca fondi
- Gestione budget del congresso
- Rapporti con i fornitori
- Cura degli allestimenti, cartellonistica e segnaletica
- Soluzioni audiovisive di comunicazione, tele- e videoconferenze
- Amplificazioni, registrazioni, trasmissioni
- Rilevamenti E.C.M. e controlli accessi
- Servizi tecnici, informatici e linguistici
- Interpretariato e traduzioni simultanee e consecutive
- Servizio hostess congressuali
- Elaborazione mailing list
- Gestione delle iscrizioni

- Gestione prenotazioni alberghiere
- Viaggi, trasporti e transfer
- Accoglienza ospiti
- Realizzazione file partecipanti
- Raccolta abstract e pubblicazioni scientifiche
- Decodifica, trascrizione ed editing atti del convegno
- Pubblicazione atti del convegno e contributi scientifici
- Realizzazione CD rom
- Catering e ristorazione
- Organizzazione eventi sociali
- Organizzazione programma turistico
- Ufficio stampa

InterContact

Corso XI Settembre, 129.61100 Pesaro
tel. 0721.32494. fax 0721.64727
P.IVA 0086572 041 1

Simonetta Campanelli

info@intercontact.it
s.campanelli@intercontact.it
www.intercontact.it

